



# IBRIDA<sup>®</sup>

FESTIVAL DELLE  
ARTI INTERMEDIALI

CATALOGUE  
FORLÌ 2020  
V EDITION

A CURA DI:

**VERTOV**  
PROJECT





Ibrida, festival delle arti intermediali, nasce nel 2015 allo scopo di indagare e divulgare le produzioni e le ricerche più recenti nell'ambito dell'audiovisivo sperimentale (videoart, found footage, meta-cinema, animazione 2D e 3D, ecc.), accogliendo in maniera del tutto naturale al suo interno anche la performance art e la musica elettronica. Ibrida fiorisce dai semi di Re/Azione e dal 2016 si sviluppa in più giornate all'interno della Fabbrica delle Candele e altri spazi della città di Forlì, dopo l'interesse dimostrato dal pubblico e dagli addetti ai lavori.

**Ibrida è a cura di Vertov Project, con la direzione artistica di Francesca Leoni e Davide Mastrangelo e la collaborazione critica di Piero Deggiovanni.**

“La società dello spettacolo ha vinto. Il simulacro ha sostituito definitivamente la realtà. Inutile opporsi. La coltre virtuale della simulazione è calata sulle nostre vite e sugli oggetti che la arredano; non resta che esprimere il proprio disincanto, la propria disillusione, utilizzando i codici e i cliché mediatici per esasperarli in opere che esprimono, di volta in volta, un nichilismo radicale, quasi disperato, o un ironico avvertimento attraverso il quale far sapere che non si è più preda delle manipolazioni, ma attivi protagonisti della manipolazione stessa. L'evoluzione del software permette ormai ogni sorta di ricombinazione semantica, di linguaggio e di genere, liberando l'immaginario artistico da ogni costrizione categoriale. Mentre Internet assume il ruolo di inconscio tecnologico diffuso, l'artista conserva la prerogativa dell'invenzione di nuovi mondi, di scovare alternative visionarie o parodiare l'esistente, insistendo sulla percezione e le relazioni umane come aspetti fondamentali dell'esperienza.”

Ibrida is a festival of intermedial arts which started in 2015 for the purpose of investigating and divulging the most recent productions and research carried on in the field of experimental audiovisual (video art, found footage, metacinema, 2D and 3D animation, etc.). The festival naturally includes performance art and electronic music. Ibrida thrives on the seeds planted by Re/ Azione (our first festival). In 2016 the duration was extended and more venues in the town of Forlì were added to the first one, the Candle Factory, as the festival was very well received by the audience and the professionals.

**Ibrida is curated by Vertov Project. Its artistic directors are Francesca Leoni and Davide Mastrangelo operating with the contribution of Piero Deggiovanni critical awareness.**

“The society of showbusiness won. Reality has been ultimately replaced by a mock-up. It's no use fighting. The virtual facade of simulation has conquered our lives and the objects decorating them. There's nothing left for us to do but express our disenchantment and our disillusionment by forcing the codes and the clichés available to create works which express a radical and almost desperate nihilism or an ironic warning to let everybody know that people are not being manipulated anymore, instead they are active protagonists of the manipulation. Recent softwares allow all kinds of semantic shuffle as far as language and genres are concerned, thus liberating the artistic vision from every possible categorization. While the Internet has become a shared technological subconscious, the artist still owns the prerogative of inventing new worlds, finding visionary alternatives or make a parody of the existing by focusing on perceptions and human relationships as basic elements of the experience.”



# PERCEZIONI

a cura di Vertov Project



Fran Orallo – Scotland, UK

1' – 2017

### DEATH DANCE

---



Una riflessione poetica sulla distruzione della bellezza e il potere devastante dell'uomo sulla natura e i suoi ecosistemi, potere che sta portando alla scomparsa di innumerevoli specie animali e vegetali.

A poetic reflection about the destruction of beauty and the devastating capacity of man towards the wild life and its ecosystems, capacity that is leading to the disappearance of countless species of animals and plants.

Alcaeus Spyrou – UK

2'49" – 2017

### ANINA

---



Un saggio psico-geografico che documenta le tendenze etnografiche del paesaggio industriale e il suo influsso negativo sull'individuo.

A psycho-geographic film essay, documenting the ethnographic tendencies of the industrial landscape and its malevolent stature over the individual.

Jean-Michel Rolland – France

4'28" – 2019

### MASSACRE

---



17 fotografie trovate in rete sono rielaborate per dare forma a una personale interpretazione della corrida.

17 photographs found on the Internet are reworked to deliver a personal vision of bullfighting.



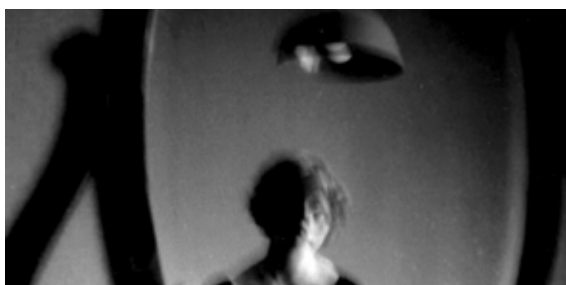
## PERCEZIONI



Tessa Ojala – Finland  
2'17" – 2019

### PERFER ET OBDURA

---



"Perfer et obdura, dolor hic tibi proderit olim." Sii paziente e tenace; un giorno questo dolore ti sarà utile (Ovidio). Un autoritratto sul dolore cronico.

"Perfer et obdura, dolor hic tibi proderit olim." Be patient and tough; someday this pain will be useful to you (Ovid). A self portrait about chronic pain.

Barbara Brugola – Italy  
3'30" – 2018

### TO SEE THE SKY, DANCE

---



Una giovane donna piumata guarda la TV nel bosco. Dopo aver visto alcuni uccelli intrappolati nelle reti, si alza per raggiungere il luogo in cui le reti impediscono il libero passaggio agli uccelli.

A feathered young woman, is watching TV at her place in the wood. After seeing some trapped birds in nets, she leaves and gets where the nets impede the bird's free passage.

Marcos Bonisson & Khalil Charif – Brazil  
9'37" – 2019

### KOPACABANA

---



Un collage di immagini contemporanee e d'archivio in Super 8 e digitali, ambientato in una Copacabana quale epicentro di esperienze interculturali, sociali e sensoriali. Narrato da Fausto Fawcett e sonorizzato da Arnaldo Brandão.

A collage of current and archive images in Super 8 and digital, set in a Copacabana as an epicenter of intercultural, social and sensory experiences. Narrated by the poet Fausto Fawcett, and sonorized by the musician Arnaldo Brandão.





Andrea Velloso – Brazil  
8' – 2017  
**MOVE**

---



Collage di immagini in cui la vastità e il ritmo biologico della vita pulsano tra le frasi tratte dal libro *Le onde* di Virginia Woolf in codice morse, facendoci immergere in un ritmo intimo e familiare.

Image collages where the vastness and biological rhythm of life, pulsate between phrases clipped from the book *The Waves* by Virginia Woolf in Morse code, making us dive into an intimate and familiar rhythm.

Methas Chantawongs – Thailand  
4'28" – 2020  
**TIME ACCIDENT**

---



Nel 2000 feci un viaggio in macchina con la mia famiglia. Vent'anni dopo il tempo ha cambiato molte cose, il contesto circostante, il punto di vista, nonché le relazioni.

In 2000, I took a trip with my family by car. 20 years later many things have been changed by time, surrounding context, perspective, even relationship.

Gabriele Rossi – France  
1'55" – 2020  
**LE VISAGE D'OUTREMER**

---



Animazione sperimentale sul genere e la sessualità, sulla difficoltà della separazione.

Experimental animation about gender and sexuality, the awkwardness of division. Uncanny sculptures of vagina and penis are the main element.



# PERCEZIONI



Ignazio Fabio Mazzola - Italy  
2'28" - 2017

///

---



I ricordi di un viaggio ricreati attraverso alcuni video recuperati da un vecchio cellulare.

The memory of a travel recreated through some videos recovered from an old mobile phone.





# SEGNALI

a cura di Vertov Project



Shon Kim – Sandrine Deumier – South Korea/USA  
7'31" – 2018

## BOOKANIMA: DANCE



BOOKANIMA, una parola composta da "Book", libro, e "Anima", è un'animazione sperimentale che vuole dare nuova vita cinematografica al libro. Intende creare un "Book Cinema", in omaggio a Edward Muybridge e Entienne Jules-Marey.

BOOKANIMA, a compound word of 'Book' and 'Anima', is Experimental Animation to give new cinematic life to book. It aims to create 'Book Cinema' paying homage for Edward Muybridge and Entienne Jules-Marey.

Lisa Lamon – Italy  
3' – 2018

## INCAVI (ASOLO ART FILM FESTIVAL)



Il video si insinua tra le forme di caverne e corpi, cambia punto di vista per mostrare come la percezione muti al mutare della prospettiva.

Incavi is a video project based on a visual relationship between the body and the cave. It shows different points of view, it talks about the spaces and the game that inside and outside create.

Luis Carlos Rodriguez Garcia – Spain  
6'25" – 2019

## ANI\_AV1 (COLLAGE18)



In principio era l'immagine in movimento e il puro audiovisivo. Il dominio pubblico ora ci permette di sperimentare con la narrazione, ormai priva della sua redditività commerciale e ci regala un'eco cinematografica per fare arte con ciò che ci ha rubato il nome.

At first it was the moving image and the purely audiovisual. The public domain now allows us to experiment with the narrative, now without its commercial profitability and gives us an echo cinema to make art with what stole our name.





Lorenzo Papanti – Italy  
1'41" (loop) – 2018

**STRATEGIE DELLE TENSIONI**

---



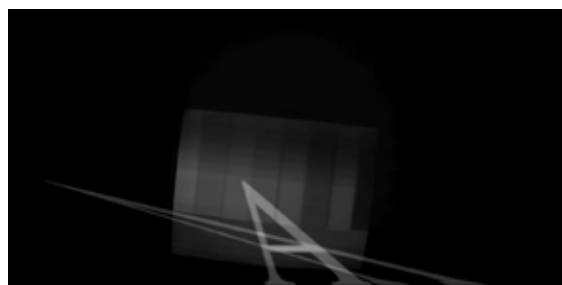
Una coppia di arti in tensione, che cercano di comprimere o avvicinarsi alle pareti, in uno sforzo vano. Ogni entità è continuamente sottoposta, all'interno della propria materia, a sforzi opposti di trazione e compressione.

A pair of limbs in tension, trying to compress or approach the walls, in a vain effort. Each entity is continually subjected, within its own matter, to an opposite stress of traction and compression.

Vera Sebert – Austria  
7'22" – 2019

**LIQUID TRAITS OF AN IMAGE APPARATUS**

---



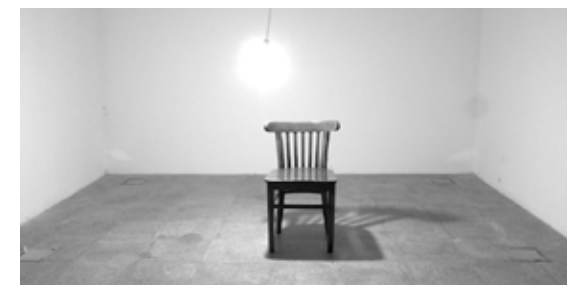
Le immagini dei manuali di istruzioni danno vita a una propria semantica. Su uno schermo cinematografico queste immagini si allontanano dal loro significato iniziale.

Visualised machine instructions make up their own semantics. On a cinema screen these images are detached from their initial meaning.

Laure Catugier – Iran  
3'12" – 2019

**CHAIR**

---



In questo lavoro l'artista esplora le relazioni tra spazio, immagine e suono; gioca con gli angoli di visuale. Mette in discussione l'occupazione dello spazio in relazione al vuoto; indaga i paesaggi sonori e mentali.

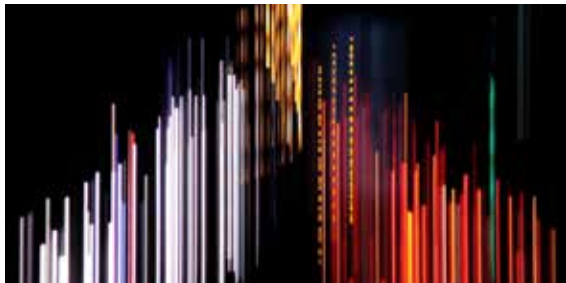
Through this work the artist explores the relationships between space, image, and sound; plays with the viewing angles. She questions the occupation of space in relation to emptiness; investigates the sound and mental landscapes.





Masoud Moein – Iran  
3' – 2015  
**TEHRAN**

---

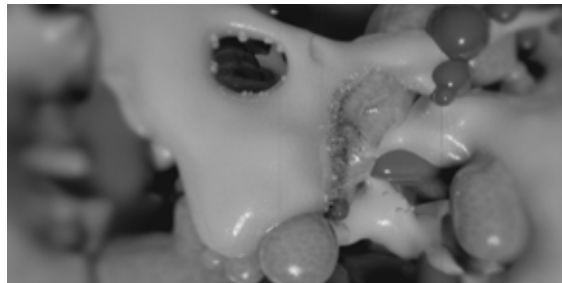


Un corto sperimentale dalla struttura astratta che utilizza le luci urbane di Tehran, la capitale dell'Iran.

An experimental short film with an abstract structure which uses urban lights of Tehran [Capital city of Iran].

Lorenzo Oggiano – Italy  
4'12" – 2019  
**O.S.C – ORGANES SANS CORPS**

---

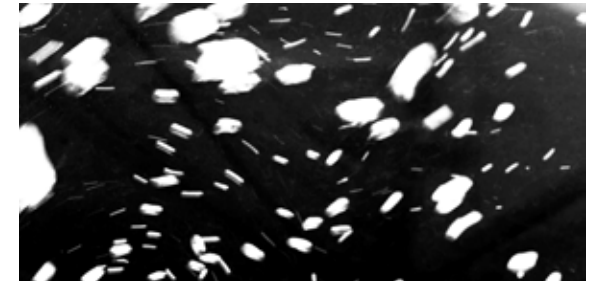


Un tributo biopolitico a Artaud-Deleuze e una riflessione sulle trasformazioni del concetto di "corpo biologico". Un'"esplorazione endoscopica" di organi e apparati liberati da ogni logica e funzione.

A biopolitical tribute to Artaud-Deleuze, and a reflection on the transformations of the concept of "biological body". An "endoscopic exploration" of organs and apparatuses freed from all logic and function.

Lisi Prada – Spain  
3'14" – 2013  
**ELECTRONNIC WATER**

---



Sebbene l'acqua ricopra i tre quarti della superficie terrestre e componga il corpo umano nella stessa proporzione, siamo così immersi nella tecnologia da dimenticare spesso che siamo parte della natura.

Although water covers three-quarters of the Earth's surface and is a component of the human body in the same proportion, we are so immersed in the technology that we often forget that we are part of nature.





# DIGITAL ART

a cura di Vertov Project

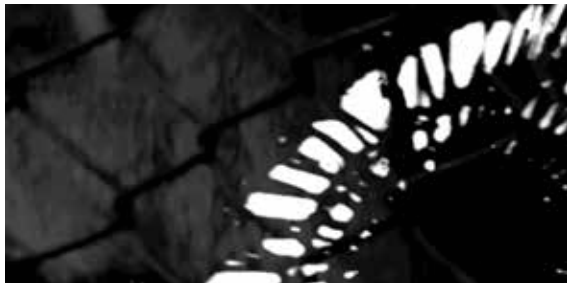
## DIGITAL ART



Laura Focarazzo – Argentina  
3'36" – 2019

### UNCERTAIN TERRITORY

---



Uncertain Territory ci permette di riflettere sulle modalità con cui ci relazioniamo alla natura. Cacciatori e prede, come sapere chi è il prigioniero?

Uncertain Territory allows us to reflect about the manner in which we relate with nature. Hunter and prey, how can we know who is the captive?

Silvia De Gennaro – Italy  
3'14' – 2019

### TRAVEL NOTEBOOKS: DUBAI, UNITED ARAB EMIRATES

---



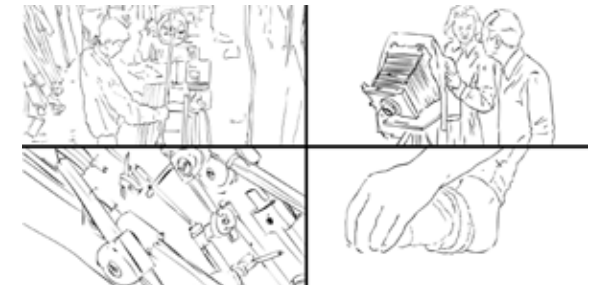
Dubai fa parte di un progetto in progress sul tema del viaggio in ambiente urbano, intitolato Travel Notebooks. Le opere mostrano le città nei loro molteplici aspetti e nel loro continuo movimento.

Dubai is part of an ongoing project on journeys to cities, titled "Travel Notebooks". Many different aspect of the cities are shown, in a continuous flow.

Kostas Gourtzis – Greece  
2'55" – 2016

### "UNTITLED"

---



Un insieme di note sotto forma di disegno, pittura, animazione, audio e testo va a comporre una narrazione saggistica. Il contenuto di queste note è concepito come una rete di relazioni cui l'osservatore può dare significato.

An ensemble of notes in the form of drawing, painting, animation, audio and text tends to compose an essay-like narrative. The content of these notes is conceived as a network of relationships that the observer can signify.





Mark Jan van Tellingem & Sjoerd ter Borg  
Netherlands/South-Korea  
5'03" - 2018  
**BEACH UMBRELLA (파라솔)**

---

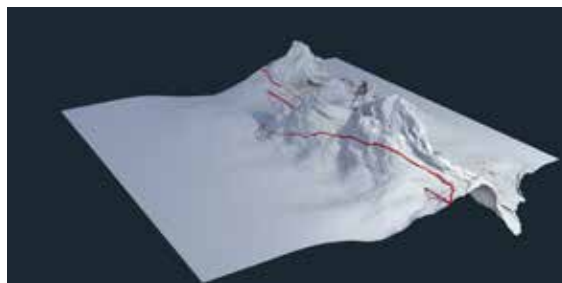


Un computer classifica la città di Seoul utilizzando gli archivi Street View di aziende come Google, Kakao (Daum) e Naver. Un'indagine su come la tecnologia possa essere utilizzata per analizzare i cambiamenti urbani.

A short film in which a computer categorizes the city of Seoul using Street View archives of companies like Google, Kakao (Daum) and Naver. It questions how technology can be used to examine urban changes.

Georgios Cherouvim - Greece  
5'34" - 2015  
**GEOPHONE**

---

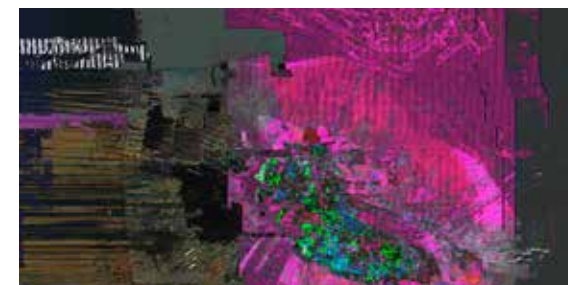


Le coordinate di un dato oggetto vengono tracciate lungo l'indice del punto per formare tre grafici individuali. I grafici vengono quindi normalizzati e combinati in due canali, trasformando le informazioni topologiche in tracce udibili.

The coordinates of a given object are plotted along the point index to form three individual graphs. The graphs are then normalized and combined into two channels, transforming the topological information into audible tracks.

Milos Peskir - Serbia  
3'15" or loop - 2019  
**DIGITAL FOSSIL\_CORRUPT GALATIAN**

---



La vicinanza evolutiva degli esseri umani e degli artefatti digitali è la base estetico-ontologica di questo lavoro. L'esistenza fisica del digitale - lotta interiore - morte digitale - resti digitali - immagine corrotta di te stesso - autoculturicidio.

The evolutionary closeness of humans and digital artefacts is the aesthetic/ontological base for this concept. The physical existence of the digital - inner struggle - digital death - digital remains - corrupt image of yourself - self culturicide.





Arice – Italy  
3'17" – 2018

## DON'T YOU KNOW YOU'RE QUEEN

---



DYKYAQ è quello che considero un "progetto puro": mentre vi lavoravo, ho avuto una varietà di "visioni"/"immagini" che mi venivano alla mente in modo chiaro (a volte in un batter d'occhio), sognando o ascoltando alcuni artisti.

DYKYAQ is what I consider a 'pure project': while working on it, I had a variety of 'visions'/ 'pictures' that used to pop up on my mind clearly (sometimes in the blink of an eye), while dreaming or while listening to certain artists.

Andre Perim – Brazil  
4'49" – 2018

## INFOTOXICATION

---



L'INFOTOXICATION (infoxication, infobesity, information overload) si verifica quando la quantità di input in un sistema supera la sua capacità di elaborazione.

INFOTOXICATION (infoxication, infobesity, information overload) occurs when the amount of input to a system exceeds its processing capacity. (Wikipedia)

Igor Imhoff – Italy  
4'40" – 2019

## BLEED

---



Dopo ogni caduta i nostri pezzi sembrano raccordarsi in modo sempre nuovo; in inedite ricerche di espansione. Cosa diventerai pur di restare sempre in piedi?

After each fall our pieces seem to connect in ever changing ways; each time a novel pursuit for expansion. What will you become in order to keep standing?







# VIDEO PERFORMANCE

a cura di Vertov Project

## VIDEO PERFORMANCE



Joacelio Batista – Brazil  
4'21" – 2019

**IF I SURRENDER, WHY DO I KEEP MY  
HEAD AGAINST THE WALL?**

---



Posta la domanda, l'uomo elaborerà sempre delle risposte.

Presented the question, man will always speculate answers.

Shir Handelsman – Israel  
4'57" – 2019  
**RECITATIVE**

---



Un cantante d'opera su una piattaforma rialzata canta il desiderio di redenzione di un martire. Un contrappunto tra la voce umana e i suoni meccanici di macchinari che si muovono su e giù.

An opera singer stands on a lifted platform, singing a Martyr's wish for redemption. A counterpoint between the human voice and mechanical sounds of machinery moving up and down.

Mia B. Adams – USA  
3'40" – 2019

**FREEDOM HAS NEVER TASTED  
SO GOOD**

---



Una rappresentazione satirica della storia oscura degli Stati Uniti. Riflettendo su una lunga storia di terre rubate, massacri, schiavitù e problemi del sistema di immigrazione, la torta rappresenta il terrore, sempre ricoperto di zucchero.

A satirical representation of the dark history of the United States. Reflecting on the long history of stolen land, indigenous massacres, slavery, and issues within the immigration system, vivid red cake is used to represent the ongoing terror that always gets sugar-coated.





## VIDEO PERFORMANCE

Yiannis Pappas – Germany

4'33" – 2016

**GENIUS LOCI**

---



Una videodanza sperimentale sull'aprioristico spirito umano nel mondo, dove convinzioni e incertezze attraverso illusioni etiche e linee invisibili costituiscono il territorio di ogni individuo.

An experimental video dance about the a priori human spirit worldwide, where convictions and uncertainties through ethical illusions and invisible lines constitute each person's territories.

Filomena Rusciano – Italy

4'55" – 2019

**VELARIUM**

---



Sguardi di realtà emergono tra le pieghe sensibili, delineando nuove e intime prospettive.

Glimpses of reality emerge between the sensitive folds, outlining new and intimate perspectives.

Khireddine Khaldoun – Algeria

4'33" – 2018

**ENCYCLIA**

---



Una video installazione che narra i cicli della vita e le sfide dell'uomo per sopravvivere su questa terra.

ENCYCLIA is a video installation which tells the cycles of life and the different challenges of man for survival on this earth.





Raouf – Iran  
7'52" – 2013

### COLLECTIVE ACTION

---



Abbiamo sempre visto martiri con gli occhi chiusi e corpi immobili intrisi di sangue, ma a volte le persone muoiono con gli occhi aperti e il corpo cosciente.

We always have seen martyrs having closed eyes and motionless bodies steeped in blood, but sometimes people die with open eyes and conscious bodies.

Nikola Dabić – Bosnia and Hercegovina  
2'10" – 2016

### RELATIONSHIP-RESISTANCE

---



Legati dalle circostanze, due esseri viventi intersecano la loro forza in direzioni diverse che rappresentano intenzioni, bisogni e sogni diversi.

Linked under the given circumstances, two living beings intersecting their strength in different directions representing different intentions, needs and dreams.

Alva Morgenstern – Austria  
7'15" – 2017

### HAPPILY EVER AFTER

---



Ci avviciniamo sempre di più, fondendosi gradualmente l'uno nell'altro, formando un corpo collettivo fino a quando i nostri sé precedenti non diventano cellule inseparabili di una rete organica. Siamo felici adesso?

We are getting closer and closer, gradually merging into each other, forming a collective body until our former selves become inseparable cells of an organic network. Are we happy now?





Hadi Moussally (Asolo Art Film Festival) – France  
10'43" – 2019

### OH BOY

---



Basato sul pezzo di danza "Oh Boy!" di Antonin Rioche.  
"Solitudine. Ad alcuni di voi la parola potrebbe non essere molto familiare, ma la sensazione la conoscete piuttosto bene."

Based on the dance-piece "Oh Boy!" by Antonin Rioche  
"Loneliness. For some of you, the word may not be very familiar, but the feeling, though, you know it quite well."

# POST (VIDEO) INTERNET ART

a cura di Piero Deggiovanni



## POST (VIDEO) INTERNET ART

MRZB (Andrea parenti,  
Désirée Nakouzi De Monte) – Italy  
17' – 2019

### WEEPING ON A PILE CARPET



Una corrispondenza video tra due personaggi che raccontano le proprie esperienze intime e immaginarie in uno spazio domestico. L'auto-broadcasting permette di selezionare il proprio quotidiano e raccontarlo sotto forma di rituale feticistico.

A video correspondence between two characters who tell their intimate and imaginary experiences in a domestic space. Self-broadcasting allows to select your daily life and tell it in the form of a fetishistic ritual.

Christina G. Hadley – Italy  
5' – 2019

### HOLY KRAP



Nascondiamo come la polvere sotto il tappeto tutto quello che distruggiamo e che abusiamo, ammantando la nostra indifferenza e opportunismo di un'aura di santità e bellezza.

We hide like dust under the carpet all that we destroy and abuse, cloaking our indifference and opportunism with an aura of holiness and beauty.

Sofia Braga – Austria/Japan  
13'35" – 2019

### I STALK MYSELF MORE THAN I SHOULD



Un archivio di ricordi che avrebbero dovuto essere eliminati in 24 ore. Andando contro la natura di questi oggetti, il progetto indaga l'appropriazione, l'interpretazione e la rappresentazione dei ricordi umani condivisi e archiviati online.

An archive of memories that were meant to die within 24 hours. Going against the nature of this elements, the project investigates appropriation, interpretation and representation of human memories shared and stored online.





Sofia Braga – Italy  
6'27" – 2019

## WELCOME TO MY CHANNEL



Attraverso l'appropriazione di video blog scaricati da alcune delle più famose piattaforme in rete, il video riflette sulla condizione contemporanea del fidarsi online.

Through the appropriation of video blogs downloaded from some of the most famous platforms on the net, the video reflects on the contemporary condition of trusting online.

Signe Pierce – USA  
14'02" – 2013

## AMERICAN REFLEXX



Un cortometraggio che documenta un esperimento sociale svoltosi a Myrtle Beach, nella Carolina del Sud. Il risultato è uno spettacolo technicolor straziante che solleva domande sul genere, la percezione e la violenza reazionaria in America.

American Reflexx is a short film documenting a social experiment that took place in Myrtle Beach, South Carolina. The result is a heart wrenching technicolor spectacle that raises questions about gender, perception and reactionary violence in America.

Faith Holland – USA  
4'29 – 2017

## WIRE BATH



Wire Bath è una performance feticista in cui metto in atto la mia fantasia di trovarmi in una vasca piena di cavi Ethernet. Le corde intrecciano il mio corpo e spuntano dall'acqua come tentacoli dall'oceano.

Wire Bath is a fetishistic performance in which I enact my fantasy of being in a bathtub full of ethernet cords. The cords entwine my body and peek out of the water like tentacles from the ocean.







Marina Fini - USA

12'36" - 2014

### TREE TEMPLE

---



Il video descrive il rapporto tra computer e interazione umana... la manipolazione e il controllo che Apple in particolare ha ottenuto e come ha intrappolato l'umanità attraverso la dipendenza tecnologica.

The story depicts the relationship between computer and human interaction... the manipulation and control that specifically apple has obtained and how they have trapped mankind with technological addiction.



# (DE)CODING REALITY

a cura di Kika Nicolela  
a program curated by Kika Nicolela



I sei video di questa selezione sfidano ogni tipo di categorizzazione; è più facile dire cosa non sono: non sono né fiction né documentari, anche se nascono dalla giustapposizione di elementi estratti da qualche tipo di realtà. Alcuni fanno uso di found footage, altri flirtano con i codici dell'homemade cinema o con lo stesso coding della compressione delle immagini digitali; alcuni esplorano lo scontro tra immagine e suono in modi inaspettati, mentre in altri troviamo un modo estremo e personale di modificare e combinare immagini incongrue; ma tutti nascono da una percezione della realtà altamente soggettiva – e spesso difficile da decodificare – che sfida il pubblico a trovare la propria strada attraverso la narrazione.

The six videos from this selection defy any type of categorization; it is easier to say what they are not – they are not fiction nor documentaries, although they are born out of the juxtaposition of elements extracted from some kind of reality. Some make use of found footage, others flirt with homemade cinema codes or with the coding of digital image compression itself; some explore the clash between image and sound in unexpected ways, while in others we find an extreme and personal way of editing and combining incongruous images; but all of them are born out of a highly subjective – and often hard to decode – perception of reality, defying the audience to find her own path through the narrative.

Naween Noppakun – Thailand  
13' – 2017  
**WE LOVE ME**



Il tempo e lo spazio fortemente compressi in cui vivono tutte le immagini sopravvissute della mia memoria. Dopo il viaggio, ciò che rimarrà potrebbe essere qualcosa di cui non possiamo parlare, ma che possiamo percepire.

The heavily compressed time and space where all survival images from my memory live in. After journey, what will remain could be something we cannot talk to, but perceive.

## (DE)CODING REALITY

Eva van Tongeren – Netherlands/Belgium  
18'06" – 2018  
**STILL FROM AFAR**



Una lunga corrispondenza tra Thomas, pedofilo condannato e incarcerato, e l'autrice tradotta in un monologo audiovisivo.

A months-long correspondence between the convicted and incarcerated pedophile Thomas and the author translated into an audio-visual monologue.





Allan Brown – Canada  
17'35" – 2011

## SQUARE DANCE HYPNOTIST



Nel film l'immagine ossessiva è costituita da un doppio loop progressivo del footage di una quadriglia. L'audio è costituito da annunci di stazioni e da una radio della polizia con l'inseguimento dal vivo di una donna in fuga.

Spun-out film with wall-to-wall image comprising a doubled progressive loop of a piece of square dance footage. The layered audio consists of station announcements and a police radio with live pursuit of a fleeing woman.

Jacques Perconte – France  
04'31" – 2012

## FREE : A PINK FUTURE



Appropriazione dello sfondo del manifesto di Nicolas Sarkozy del 2012: "Una Francia forte". Il manifesto è ancora una volta sovvertito. Ma questa volta sta allo spettatore ascoltare, vedere e capire cosa significa. Il futuro ci appartiene!

Misappropriation of the background from the 2012 N.S. poster: "A Strong France". The poster is once more subverted. But this time, it is up to you to hear, to see, and to understand what it means. The future belongs to us!

Carlosmagno Rodrigues – Brazil  
12'20" – 2018

## DRE4D



Bambini e armi, insignificante fiducia tra l'amore e la paura che segue la vita, i contrari, i riflessi e gli specchi. Ma c'è una speranza, una possibilità di sovvertire la paura.

Children and weapons, inconsequential trust between the love and fear that follows life, contraries, reflexes and mirrors. But there is some hope, some possibility of subverting fear.





Effi & Amir – Israel/Belgium

16' – 2015

**MNEMONIC GYMNASTICS**

---



A partire dai testi classici che descrivono il metodo di memorizzazione che utilizza “luoghi e immagini” (loci et images), il video propone un percorso attraverso gli spazi e i corridoi dell'OBJECT D-0, il bunker di Tito a Konjic, in Bosnia.

Based on classical texts describing the method of memorising using “places and images” (loci et images), this video work proposes a walk through the spaces and corridors of OBJECT D-0, Tito's bunker in Konjic, Bosnia.



**INSTALLAZIONE**



Francesca Fini

## VANITAS VANITATUM, ET OMNIA VANITAS

video installazione su due canali  
video installation on two channels



Gli uomini non possono vedere il loro riflesso nell'acqua corrente,  
ma solo nell'acqua stagnante.

- Chuang Tzu -

Vanitas vanitatum, et omnia vanitas (dal latino: vanità delle vanità, e tutte le cose vanità), è un celebre passaggio biblico tratto dall'Ecclesiaste, spesso citato per affermare la vacuità delle preoccupazioni terrene e il carattere effimero delle gioie e delle glorie conseguite in questo mondo.

Questo concetto è la vera sostanza del memento mori nella storia dell'arte, e delle tante nature morte allegoriche, dove una clessidra che luccica nel buio, una ghirlanda di fiori appassiti, un teschio appoggiato su un libro, una candela tremolante accanto ad una finestra socchiusa, ci ricordano la caducità della bellezza e la fragilità della condizione umana.



Men cannot see their reflection in running water,  
but only in standing water.

- Chuang Tzu -

Vanitas vanitatum, et omnia vanitas (from the Latin: vanity of vanities, and everything is vanity), is a famous biblical passage taken from Ecclesiastes, often quoted to affirm the emptiness of earthly concerns and the ephemeral character of the joys and glories achieved in this world.

This concept is the very substance of the memento mori in the history of art, and of the many allegorical still lifes, where an hourglass that glitters in the dark, a wreath of withered flowers, a skull resting on a book, a flickering candle next to a window ajar, remind us of the transience of beauty and the fragility of the human condition.

A large, circular graphic with a vertical gradient from yellow at the top to magenta at the bottom, centered on the page. The text 'PERFORMANCE LIVE' is overlaid on this circle in white, bold, sans-serif font. The background of the entire image consists of horizontal stripes in a color gradient from yellow at the top to dark purple at the bottom.

**PERFORMANCE**  
**LIVE**

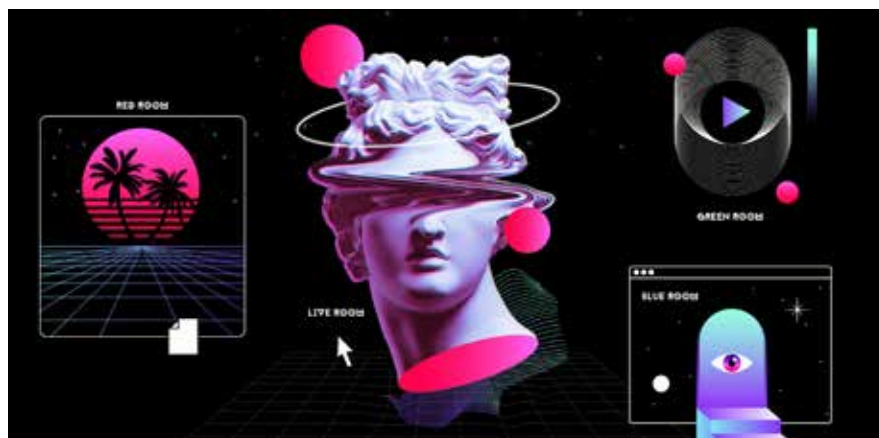




Mara Oscar Cassiani

## AIRMAX, ARIA AL MASSIMO – WEBCAM VERSION 2K20

Circa 30 minuti  
About 30 minutes



In tempi di distanziamento sociale e distanziamento delle performance, la rete sembra l'unico veicolo, che possa ancora avvicinarci al live, mescolandosi a un eccesso di liveness. Portandoci come forestieri in un flusso immateriale che una volta apparteneva ad altri popoli di rete. AirMax, performance nata in rete nel 2k16\_2k17, dopo aver attraversato tutta l'Europa in forma reale, torna al suo elemento primario, il flusso di dati, la retina dello schermo e l'aria sintetica, veicolo della sua musica, unici fattori sinestetici accessibile al pubblico.



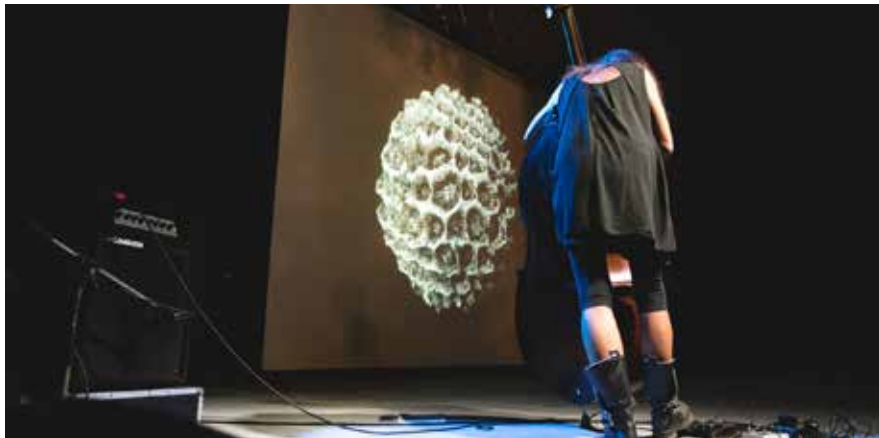
In times of social distancing and distancing of performances, the network seems to be the only vehicle that can still get us close to live performance, mixing with an excess of liveness. Bringing us like strangers in a stream immaterial that once belonged to other network peoples. AirMax, a performance born online in 2k16\_2k17, after having crossed all of Europe in real form, returns to its primary element, the flow of data, the retina of the screen and synthetic air, vehicle of his music, the only synaesthetic factors accessible to the public.





KANAKA + CATERINA PALAZZI  
**ALTER-EGO**

---



Live performance musicale & video, in cui i due linguaggi creativi interagiscono sulla tematica del nostro alter ego oscuro.

Il contrabbasso è pensato come strumento orchestrale nonostante sia in solo, le sovraincisioni di bassi creano un'orchestra dall'oltretomba innescando risonanze ed echi che spostano l'aria intorno alle fonti sonore. Il visual fa uso di tecniche ibride: immagini concrete che diventano digitali e poi di nuovo materiche, in un alternarsi ipnotico di visioni. Uno spartito di frame eseguito seguendo le atmosfere sonore, che lascia tuttavia spazio all'improvvisazione, irrompendo con squarci di luce. Un percorso introspettivo e disgregante che condurrà lo spettatore alla conoscenza del suo io più recondito e oscuro.



Live music & video performance, in which the two creative languages interact on the theme of our dark alter ego.

The double bass is conceived as an orchestral instrument despite being solo, the bass overdubs create an orchestra from the hereafter, triggering resonances and echoes that move the air around the sound sources. The visual makes use of hybrid techniques: concrete images that become digital and then material again, in a hypnotic alternation of visions. A score of frames performed following the sound atmospheres, which however leaves room for improvisation, breaking through with glimpses of light. An introspective and disruptive path that will lead the viewer to the knowledge of his innermost and darkest self.





SALVATORE INSANA + FRANCESCO ALTILIO (E-COR ENSEMBLE)  
**QUESTO PIACERE DI INCIAMPARE ANCORA**

---



Un concatenamento spezzato di affetti a velocità variabili, un percorso ascensionale che è un viaggio d'esplorazione irregolare, frutto di continua negoziazione tra la messa a fuoco della propria visione interiore, le accensioni luminose, le vie di fuga dal paesaggio: procurarsi da soli i propri ostacoli per rendere più vivace e sanguinosa la lotta contro il presente.



A broken chain of affects at variable speeds, an upward path that is a journey of irregular exploration, the result of continuous negotiation between the focus of one's own inner vision, the lightings, the escape routes from the landscape: to get one own's obstacles make the struggle against the present more lively and bloody.





CARLOS CASAS + ENRICO MALATESTA  
**ARCHIVE WORKS**

Circa 30 minuti  
About 30 minutes



Ispirato all'eruzione dell'omonimo vulcano in Indonesia nel 1883, Krakatoa rappresenta l'ultimo capitolo realizzato per la serie Archive Works, sperimentazioni con materiali d'archivio, found footage e film classici che manipolati da Casas si trasformano in un vero e proprio nuovo film. Rappresentano un processo di scoperta e analisi di materiale d'archivio – classico o contemporaneo – finalizzato alla creazione di un nuovo oggetto cinematografico. Analogamente il suono di Enrico Malatesta interpola repertorio e creazione, affidata a musicisti che la realizzano spesso dal vivo. Con Archive Works Carlos Casas sperimenta un nuovo approccio al found footage e all'esplorazione dell'esperienza sono.



Inspired by the eruption of the volcano of the same name in Indonesia in 1883, Krakatoa represents the latest chapter of the Archive Works series, experiments with archival materials, found footage and classic films that, manipulated by Casas, are transformed into a new movie. They represent a process of discovery and analysis of archival – classic or contemporary – material aimed at creating a new cinematographic object. Similarly, Enrico Malatesta's sound interpolates repertoire and creation, entrusted to musicians who often perform it live. With Archive Works Carlos Casas experiments with a new approach to found footage.





# MONOGRAFICA VENTURELLI

a cura di Piero Deggiovanni



## DEVIS VENTURELLI MONOGRAFICA

Monografica sull'artista vincitore del premio Aldinovi 2019.  
Monographic exhibition on the winning artist of the 2019 Aldinovi prize.



1. Devis Venturelli - Monumento - Italy - 2' - 2010  
L'apparizione di una sorta di animale gentile: un TIR ricoperto da uno splendido drappo rosso luccicante, conferisce ad un monumento della strada un'aura mitologica e sublime.

1. Devis Venturelli - Monumento - Italy - 2' - 2010  
The appearance of a kind of gentle animal: a truck covered with a splendid shimmering red cloth, confers to a road monument a mythological and sublime aura.



2. Devis Venturelli - Sporting club - Italy - 3'30" - 2015  
Sporting club documenta un intervento performativo all'interno di una villa secentesca, indagando il rapporto fra storia e contemporaneità.

2. Devis Venturelli - Sporting club - Italy - 3'30" - 2015  
Sporting club documents a performative intervention inside a 17th-century villa, investigating the relationship between history and contemporaneity.





3. Devis Venturelli – Pneumotion – Italy – 3'03" – 2016  
Una macro-scultura pneumatica di abiti indaga le implicazioni del corpo antropologico nella società contemporanea. Il corpo è assente e capi d'abbigliamento vuoti vengono continuamente rianimati al ritmo di un respiro artificiale.

3. Devis Venturelli – Pneumotion – Italy – 3'03" – 2016  
A pneumatic macro-sculpture of clothes investigates the implications of the anthropological body in contemporary society. The body is absent and empty garments are continuously revived to the rhythm of an artificial breath.



4. Devis Venturelli – Sculpt the Motion – Italy – 6'08" – 2017  
(sound design Alessandro Tomarchio)  
Sculpt the Motion mette in atto trasformazioni continue di corpi metallici in relazione all'architettura attraverso il linguaggio del video e della scultura. Dal contrasto tra architettura rigida e forma cangiante nascono vere e proprie visioni.

4. Devis Venturelli – Sculpt the Motion – Italy – 6'08" – 2017  
(sound design Alessandro Tomarchio)  
Sculpt the Motion realizes continuous transformations of metal bodies in relation to architecture through the language of video and sculpture. From the contrast between rigid architecture and changing form, real visions come alive.





5. Devis Venturelli – Unframed – Italy – 4' loop – 2018

(sound design Alessandro Tomarchio)

In Unframed la città è oggetto di osservazione dall'interno di una nebulosa nera, fluttuante, cavernosa, misteriosa. Come nelle profondità di una grotta primordiale, la panoramica urbana è frammentata in una collage-city in forma di video

5. Devis Venturelli – Unframed – Italy – 4' loop – 2018

(sound design Alessandro Tomarchio)

In Unframed the city is observed from inside a black, floating, cavernous, mysterious nebula. As in the depths of a primordial cave, the urban panorama is fragmented into a collage-city in the form of a video.







# VIDEOART YEARBOOK

## BEST OF 2008 – 2019

Selezione a cura di Silvia Grandi e  
Pasquale Fameli (università di Bologna)



Per questa edizione di IBRIDA, Silvia Grandi e Pasquale Fameli, due dei curatori della rassegna che dal 2006 si è già tenuta per ben quattordici edizioni presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, hanno ragionato sulle selezioni annue individuando alcuni filoni o sottogeneri all'interno della produzione video artistica nazionale.

For this edition of Ibrida, Silvia Grandi and Pasquale Fameli, two of the curators of VideoArt Yearbook, an yearly exhibition which takes place since 2006 at the Department of Arts of the University of Bologna, have considered the annual selections and identified some currents or subgenres of the Italian artistic video production.

## SVILUPPI DELLA PERFORMANCE 'VESTITA'

## DEVELOPMENTS IN THE 'DRESSED' PERFORMANCE



Silvia Camporesi



Debora Vrizzi



Giovanna Ricotta



Leoni & Mastrangelo

L'impiego artistico del video è storicamente connesso alle esperienze della performance: per questo motivo la corporalità e il comportamento continuano a giocare un ruolo centralissimo anche nella più recente ricerca video. Le possibilità tecniche dell'inquadratura, del taglio e del montaggio hanno portato la maggior parte degli artisti a sviluppare la ricerca performativa verso una direzione 'fittoriale', ambientando l'azione in situazioni e contesti scenici appositamente costruiti. È quindi l'estensione della 'performance vestita', incentrata sul camuffamento e sull'interpretazione di un ruolo, che si orienta verso la materializzazione di un immaginario non privo, talvolta, di elementi citazionisti e revivalisti.

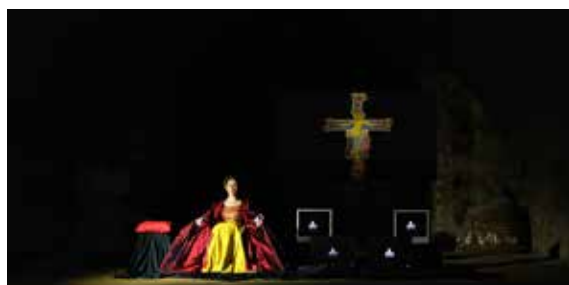
The artistic use of video is historically connected to performance experiences: for this reason corporality and behavior continue to play a central role even in the most recent video research. The technical possibilities of framing, cutting and editing have led most of the artists to develop performative research in a 'fictional' direction, setting the action in specially constructed situations and scenic contexts. It is therefore the extension of the 'dressed performance', centered on camouflage and the interpretation of a role, which is oriented towards the materialization of an imaginary that is sometimes not devoid of quotationist and revivalist elements.





## ALLEGORIE SOCIALI

## SOCIAL ALLEGORIES



Marcantonio Lunardi

Lavorando all'interno di una dimensione 'finzionale' si riattiva in modo quasi naturale la tendenza a riconsiderare l'opera come costruzione simbolica: per questa ragione la ricerca video riattualizza le strategie persuasive della retorica e in particolare quelle dell'allegoria, cioè di un'azione che richiede di essere interpretata diversamente dal suo significato apparente. L'allegoria è peraltro una figura retorica che è stata sfruttata per secoli dalle arti visive tradizionali, poiché moltissime scene pittoriche del passato si basano su costrutti allegorici. Nei due video che qui presentiamo l'allegoria è impiegata come mezzo per riflettere su alcuni aspetti della nostra esistenza quali la mancanza di punti di ancoraggio o la natura egoistica dell'uomo in lotta per la sopravvivenza.



Christian Niccoli



Filippo Berta

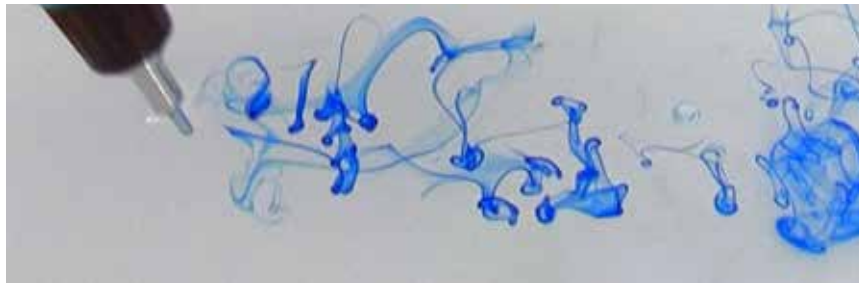
Working within a 'fictional' dimension, the tendency to reconsider the work as a symbolic construction is reactivated in an almost natural way: for this reason the video research updates the persuasive strategies of rhetoric and in particular those of allegory, that is, of an action that needs to be interpreted differently from its apparent meaning. Furthermore, allegory is a rhetorical figure that has been exploited for centuries by traditional visual arts, since many pictorial scenes of the past are based on allegorical constructs. In the two videos that we present here, the allegory is used as a means to reflect on some aspects of our existence such as the lack of anchoring points or the selfish nature of man in the struggle for survival.





## METAMORFOSI DELLA VISIONE

## VISION METAMORPHOSIS



Bianco Valente

Altre ricerche puntano invece sulla tematizzazione del movimento e sull'esaltazione del dinamismo quali proprietà intrinseche dell'immagine video. Si tratta di operazioni che attivano processi reali o virtuali di fluidificazione e dissolvimento e che si pongono nel segno di un'ideale continuità con le ipotesi plastiche del Futurismo, dell'Antiform e dell'Arte Processuale. I due video qui presentati sono molto diversi nelle tecniche impiegate ma individuano nell'elemento dell'acqua il catalizzatore di un'energia generativa funzionale al divenire interno dell'immagine.



Audrey Coianiz

Other researches focus instead on the thematization of movement and the exaltation of dynamism as intrinsic properties of the video image. These are operations that activate real or virtual processes of fluidification and dissolution and which are placed in the sign of ideal continuity with the plastic hypotheses of Futurism, Antiform and Processual Art. The two videos presented here use very different techniques but identify in the element of water the catalyst of a generative energy functional to the internal becoming of the image.





FRONTIERE DELL'ANIMAZIONE

FRONTIERS OF ANIMATION



Michele Bernardi



Marco Morandi



Rita Casdia

Le tradizionali tecniche di animazione hanno stimolato la fantasia di numerosi artisti lungo tutto il Novecento. I progressi della tecnologia video hanno via via semplificato l'impiego di queste tecniche e ne hanno favorito la nascita di nuove, oggi ampiamente impiegate in campo artistico. L'eterogeneità di soluzioni approntate dagli artisti rende difficoltoso ogni tentativo di inquadramento per stili e correnti, ma è proprio la forza creativa dell'ibridazione a rendere l'animazione un territorio di sperimentazione sempre fertile, in cui far confluire e reinventare i linguaggi pittorici più significativi della contemporaneità, dall'Espressionismo all'Informale, dalla Pop Art alla Pittura aniconica. I video qui proiettati affidano situazioni e scenari onirici e immaginifici all'efficacia della sintesi iconica e dell'astrazione.

Traditional animation techniques have stimulated the imagination of many artists throughout the 20th Century. Advances in video technology have gradually simplified the use of these techniques and favored the emergence of new ones, now widely used in the artistic field. The heterogeneity of the solutions prepared by the artists makes any attempt to frame by styles and currents difficult, but it is precisely the creative force of hybridization that makes animation an always fertile experimentation territory, in which to bring together and reinvent the most significant pictorial languages of contemporary art, from Expressionism to Informal, from Pop Art to Aniconic Painting. These videos entrust dreamlike and imaginative situations and scenarios to the effectiveness of the iconic synthesis and abstraction.



# IBRIDA FESTIVAL DELLE ARTI INTERMEDIALI È A CURA DI VERTOV PROJECT

---

**Direzione Artistica** Francesca Leoni & Davide Mastrangelo

**critico di riferimento** Piero Deggiovanni

**organizzazione staff** Jessica Imolesi, Michele Di Pirro, Jonatan Mastrangelo, e Michela Buli.

**ufficio stampa** Michele Pascarella

**traduzione testi** Jessica Imolesi e Fabrizia Frizzo

**festival partners** Asolo Art Film Festival,  
Videoart Yearbook (Università di Bologna - Dipartimento delle Arti) e Kika Nicolela.

Volume edito ottobre del 2021

**progetto editoriale** Vertov Project

**agenzia di comunicazione** PubliOne s.r.l.

**art director** Francesco Galli & Luca Sensi

# IBRIDA<sup>®</sup>

FESTIVAL DELLE  
ARTI INTERMEDIALI

---



Assessorato alla Cultura e alle  
Politiche Giovanili del Comune di Forlì



FORLÌTODAY.IT



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA

VERTOV  
PROJECT